

FAUNA

L'Austria vuole ripopolare le sue Alpi di orsi

Orsi originari della Slovenia o della Croazia saranno trasferiti nei prossimi tre anni in diverse zone dell'arco alpino austriaco, secondo progetti per portare avanti l'attività di ripopolamento cominciata nel 1989. Lo ha annunciato Christoph Walder, esperto di orsi del Wwf Austria. Su 34 orsi nati in Austria negli ultimi anni, 20 sono scomparsi in maniera misteriosa sull'arco alpino, probabilmente uccisi dai cacciatori di frodo, ha detto Walder parlando alla conferenza Onu sulla difesa della natura in corso a Bonn, in Germania occidentale. Qualcuno sicuramente si è spostato in altra zona, ma l'ipotesi degli abbattimenti è confermata dal ritrovamento in casa di un cacciatore in Stiria (Austria meridionale) di un animale ucciso e impagliato diverso tempo fa, quando era ancora giovane. Attualmente

sull'arco alpino orientale vivono, secondo i dati forniti da Walder, circa 40 orsi bruni: 25 in Trentino, gli altri si muovono lungo il confine austro-sloveno. Secondo il Wwf, che si augura di riuscire a inseguire nei prossimi anni 10 nuovi orsi, il progetto è fortemente appoggiato dalla popolazione locale. In Austria secondo Walder vivono attualmente solo due o tre orsi bruni. In Friuli Venezia Giulia, invece, è stata accertata la presenza di undici fenotipi, cioè undici diversi individui, tutti maschi, provenienti naturalmente dalla Slovenia. L'Università di Udine e la regione Friuli Venezia Giulia stanno valutando l'ipotesi di reintrodurre, nell'area del parco delle Dolomiti Friulane, un paio di femmine per stabilizzare la popolazione di orsi e consentire scambi più continui e proficui con le altre zone alpine orientali.



L'Austria vuol riportare nelle sue Alpi gli orsi